

PIANO DI SICUREZZA ED EMERGENZA

**EVENTO : 'Accademia Musicale del Finale Aps - Proposta per un concerto del
gruppo Accademia
Rock in occasione della stagione musicale estiva 2026.**

LOCALITA' BOSI - COSSERIA (SV)

Domenica 26 Luglio

Dalle ore 12:00 alle ore 24:00



Millesimo, 20/07/2026

Geom. GHIA Giovanni
Firmato digitalmente

1.PREMESSA E OGGETTO DEL PIANO

Il presente Piano di Sicurezza ed Emergenza è redatto per la manifestazione denominata 'Accademia Musicale del Finale Aps - Proposta per un concerto del gruppo Accademia

Rock in occasione della stagione musicale estiva 2026.', organizzata da Luisa Moroni, c.f.: MRN LSU 63B67 A15A - in qualità di presidente dell'Accademia Musicale del Finale aps con sede legale nel Comune di Finale Ligure in Via Aurelia, civ. n° 233 - cell: 347 0481923 – 347 4445651 - e-mail: accad.musicafinale@gmail.com – pec: accademiamf@pec.it – c.f.: 91014420094 – P.IVA 01236090096.

La manifestazione si svolgerà Domenica 26 Luglio, con avvio delle attività e degli allestimenti dalle ore 12:00 e conclusione entro le ore 24:00.

Il piano individua le condizioni di rischio connesse all'evento e stabilisce le misure organizzative, tecniche e gestionali finalizzate alla tutela del pubblico, degli operatori, dei volontari, degli esercenti e di tutti i soggetti presenti. Le disposizioni contenute nel documento devono essere portate a conoscenza dei responsabili delle singole attività e degli addetti incaricati prima dell'apertura al pubblico.

2.DATI GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE

VOCE	DATO
Denominazione	FESTA MUSICALE
Luogo	LOCALITA BOSI 8 – COSSERIA
Data E Orario	DOMENICA 26 LUGLIO DALLE 12 ALLE 24
Organizzatore	dell'Accademia Musicale del Finale aps
Sede	Via Aurelia, civ. n° 233 – FINALE LIGURE
P.IVA/ C. F	01236090096
E-mail	accad.musicafinale@gmail.com
Presidente/Responsabile	MORONI LUISA
Recapito	347 0481923
Tipologia	intrattenimento musicale

3.DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

L'iniziativa consiste nell'organizzazione di un piccolo evento musicale dal vivo, promosso a carattere ricreativo e aggregativo, finalizzato alla valorizzazione del territorio comunale e alla promozione della socialità locale. L'evento prevede l'esibizione di una cover band composta da un numero limitato di musicisti, con repertorio costituito prevalentemente da brani della musica italiana e internazionale di maggiore diffusione. L'esecuzione musicale avverrà mediante l'impiego di un impianto di amplificazione di modesta potenza, adeguato alle dimensioni dell'area interessata e calibrato in modo da garantire la corretta fruizione dello spettacolo senza arrecare eccessivo disturbo al contesto circostante.

La manifestazione avrà carattere temporaneo e si svolgerà in un'unica giornata, con una durata limitata alle ore serali. L'afflusso previsto è contenuto e compatibile con la capacità ricettiva dell'area individuata, senza comportare modifiche permanenti ai luoghi né la realizzazione di opere edilizie o infrastrutture fisse.

L'organizzazione dell'evento comprenderà esclusivamente l'allestimento temporaneo del palco, delle attrezzature audio, dell'impianto elettrico a servizio della manifestazione e delle necessarie dotazioni di sicurezza. Al termine dell'iniziativa tutte le strutture verranno integralmente rimosse, ripristinando lo stato originario dei luoghi.

L'evento è finalizzato a promuovere momenti di aggregazione sociale, valorizzare il tessuto culturale del Comune di Cosseria e offrire un'occasione di intrattenimento rivolta alla cittadinanza e ai visitatori, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, tutela dell'ambiente, gestione del rumore e ordine pubblico.

ATTIVITA'/ SOGGETTO	PROPOSTA PREVISTA
COMUNE DI COSSERIA	SPETTACOLO MUSICALE

4. ALLESTIMENTI, AREE OPERATIVE E PRESCRIZIONI GENERALI

Gli allestimenti temporanei e le occupazioni delle singole attività devono essere organizzati in modo stabile, ordinato e compatibile con la presenza del pubblico. Prima dell'apertura devono essere eliminate le interferenze con i percorsi pedonali, i varchi e le vie utilizzabili dai mezzi di soccorso.

ELEMENTO	PRESCRIZIONE
Banchi, tavoli e sedute	Posizionamento stabile e ordinato, senza restringere i passaggi o creare ostacoli al deflusso.
Gazebo, ombrelloni e strutture leggere	Corretto montaggio e ancoraggio; divieto di modifiche durante l'evento; messa in sicurezza in caso di vento o maltempo.
Cavi, tubazioni e collegamenti	Posa fuori dai percorsi oppure protezione con passacavi idonei; divieto di collegamenti volanti o attraversamenti non protetti.
Depositi, imballaggi e rifiuti	Accumuli vietati presso quadri, fonti di calore e percorsi; rimozione periodica durante la manifestazione.

Accessi e impianti esistenti	Mantenere liberi accessi agli edifici, chiusini, organi di intercettazione e spazi necessari ai soccorsi.
Allestimento e disallestimento	Movimentazione dei mezzi sotto controllo; rimozione dei veicoli prima dell'afflusso e avvio del disallestimento soltanto dopo il deflusso del pubblico.

5. PROGRAMMA MUSICALE E CONFIGURAZIONE DELL'INTRATTENIMENTO

PUNTO MUSICALE	ESIBIZIONE	CONFIGURAZIONE
LOCALITA BOSI 8	BAND	Esibizione Senza Palco

Inquadramento dell'intrattenimento musicale

Le esibizioni sono organizzate senza palco, tribune, pista da ballo, recinzioni, bigliettazione o area autonoma destinata agli spettatori. Nel presente piano sono pertanto considerate accompagnamento musicale accessorio alle attività commerciali e di somministrazione. il diverso inquadramento autorizzativo

6.RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

Il piano è predisposto tenendo conto, per gli aspetti applicabili, dei seguenti riferimenti:

- R.D. 18 giugno 1931, n. 773 – Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e R.D. 6 maggio 1940, n. 635;
- D.M. 19 agosto 1996 e D.M. 22 novembre 2022, quali riferimenti tecnici per accesso dei soccorsi, esodo, affollamento e prevenzione incendi, per quanto compatibili con la configurazione dell'evento;
- Circolare del Ministero dell'Interno 18 luglio 2018, n. 11001/1/110/(10), relativa ai modelli organizzativi e procedurali di safety e security nelle manifestazioni pubbliche;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per la sicurezza degli operatori, degli addetti, degli impianti e delle attrezzature;
- D.M. 1, 2 e 3 settembre 2021, per controllo dei presidi, gestione della sicurezza antincendio e formazione degli addetti;
- D.M. 37/2008, L. 186/1968 e norme CEI applicabili agli impianti elettrici temporanei;
- norme UNI applicabili agli impianti alimentati a GPL, alle bombole, ai regolatori e alle tubazioni;

-D.G.R. Liguria n. 460/2016 e relativo regolamento attuativo per l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate;

-ordinanze, autorizzazioni e prescrizioni del Comune di Carcare, della Polizia Locale e degli enti competenti.

7. CAMPO DI APPLICAZIONE E PRINCIPALI SCENARI

Il piano si applica alle fasi di allestimento, apertura al pubblico, svolgimento, gestione dell'afflusso, eventuale emergenza, deflusso finale e disallestimento, limitatamente alle aree e alle attività riconducibili alla manifestazione.

CATEGORIA	ESEMPI	MISURE GENERALI
Cause interne	Guasti elettrici, blackout, principio di incendio, fuga GPL, malori, infortuni, caduta di elementi o attrezzature.	Interruzione dell'attività interessata, messa in sicurezza, attivazione degli addetti e del 112, evacuazione locale o generale.
Cause esterne	Temporalì, vento forte, sisma, caduta rami o elementi, criticità della viabilità o degli edifici prospicienti.	Monitoraggio, interdizione delle zone esposte, sospensione dell'evento e coordinamento con Comune e soccorsi.
Affollamento	Concentrazioni presso punti musica o ristoro, rallentamenti nei vicoli e nei passaggi stretti.	Riduzione o sospensione temporanea di musica e servizio, liberazione dei passaggi e riequilibrio dei flussi.
Security e ordine pubblico	Accesso di veicoli non autorizzati, alterchi, comportamenti pericolosi, oggetti sospetti o situazioni di panico.	Presidio dei varchi, informazione al pubblico e immediata richiesta di intervento alle Forze dell'Ordine tramite il 112.

DEFINIZIONI OPERATIVE

TERMINE	DEFINIZIONE
Emergenza	Situazione anomala che determina o può determinare un pericolo per persone, impianti, strutture o attività.
Preallarme	Fase iniziale che richiede attenzione e predisposizione degli addetti, senza necessaria evacuazione immediata.
Allarme	Pericolo grave o potenzialmente grave che richiede l'attivazione dei soccorsi e, se necessario, l'evacuazione.
Evacuazione	Allontanamento ordinato del pubblico e degli operatori verso i varchi e le zone non interessate dal pericolo.

Luogo sicuro	Area esterna o zona non interessata dall'emergenza, raggiungibile attraverso percorsi liberi.
--------------	---

8. AFFOLLAMENTO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'affluenza è stimata di massimo 200 partecipanti complessivi nell'arco della manifestazione. Il pubblico è distribuito su un'unica piazza, con densità media inferiore a una persona per metro quadrato e permanenza prevalente in piedi.

Poiché l'area è aperta e presenta numerosi accessi, la gestione non è fondata su un conteggio unico dell'intero centro storico, ma sul monitoraggio continuo delle concentrazioni locali presso i punti musicali, i punti di ristoro e i passaggi più stretti. Gli addetti dovranno intervenire tempestivamente in caso di accumuli, interrompendo temporaneamente musica o somministrazione e indirizzando il pubblico verso aree meno affollate.

PARAMETRO	VALUTAZIONE
Periodicità e durata	Evento annuale, durata quattro giorni
Luogo	Centro urbano all'aperto, area non recintata e dotata di più varchi
Pubblico	Presenza di adulti, bambini, anziani e persone con disabilità
Condizione attesa	Pubblico rilassato, prevalentemente in piedi
Densità	Bassa, inferiore a 1 persona/m ²
Partecipanti	All'incirca 200 nell'arco dell'evento
Somministrazione	Presenza di alimenti, bevande e alcolici
Livello di rischio sanitario	Punteggio 17 – livello basso

Gestione prudenziale

Il livello basso non esclude criticità locali. Le aree musicali e di ristoro devono essere costantemente sorvegliate; in caso di densità eccessiva, il responsabile dispone la riduzione del volume, la sospensione temporanea dell'esibizione o del servizio e il riequilibrio dei flussi.

9. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E SQUADRA DI EMERGENZA

Il responsabile organizzativo coordina il dispositivo di sicurezza, mantiene i rapporti con il Comune e con i servizi di soccorso, dispone il preallarme, la sospensione delle attività o l'evacuazione e verifica che gli addetti siano presenti e riconoscibili.

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile evento / emergenze	ROBERTO MOLINARO - SINDACO	3428346511

Addetto controllo accessi / emergenze	ROBERTO MOLINARO - SINDACO	3428346511
---------------------------------------	-------------------------------	------------

Durante l'intero evento gli addetti devono essere riconoscibili mediante pettorina, pass o altro elemento identificativo, mantenere attivo il proprio telefono e comunicare immediatamente al responsabile qualsiasi criticità. In emergenza si attengono alle disposizioni ricevute e non eseguono manovre per le quali non siano informati, formati o addestrati.

Gli addetti antincendio e di primo soccorso operano esclusivamente nei limiti della formazione ricevuta. I volontari di supporto assistono il pubblico, mantengono liberi i percorsi e segnalano le criticità, senza svolgere funzioni di ordine pubblico riservate alle Forze dell'Ordine.

10. VARCHI, VIABILITÀ, DEFLUSSO E ACCESSO DEI SOCCORSI

La planimetria allegata individua nove varchi di accesso e deflusso distribuiti lungo il perimetro della manifestazione. Tutti i varchi devono essere mantenuti identificabili, illuminati, liberi da ostacoli e rapidamente apribili.

ELEMENTO	PRESCRIZIONE
Varchi	Presidio dei punti principali, possibilità di apertura immediata e divieto di deposito di materiali
Transenne e barriere	Sistemi idonei a impedire l'accesso dei veicoli non autorizzati e rimovibili per i soccorsi
Percorsi pedonali	Assenza di tavoli, sedie, cavi, espositori, rifiuti, mezzi o attrezzature
Passaggi stretti	Divieto di stazionamento; intervento degli addetti in caso di accumulo
Illuminazione	Verifica dell'illuminazione pubblica e disponibilità di torce portatili
Accesso soccorsi	Percorso principale con larghezza libera di 3,50 m e altezza libera di 4,00 m, ove consentito dalla conformazione urbana
Accompagnamento	Un addetto attende i soccorritori al varco concordato e li conduce al punto di intervento

Nei tratti non direttamente raggiungibili dai mezzi per la conformazione del borgo, i soccorritori opereranno dal punto di arresto più vicino; gli addetti dovranno mantenere libero il collegamento pedonale e agevolare il trasporto delle attrezzature.

11. MISURE DI SECURITY E CONTROLLO DELL'ACCESSO VEICOLARE

- protezione dei varchi carrabili mediante transenne, veicoli di servizio o sistemi equivalenti concordati con il Comune e la Polizia Locale;
- presidio dei varchi principali durante l'intera manifestazione e controllo di ogni apertura temporanea;
- divieto di sosta lungo i percorsi riservati ai mezzi di emergenza;
- segnalazione immediata al responsabile di veicoli sospetti, oggetti abbandonati, alterchi o comportamenti pericolosi;

- richiesta di intervento delle Forze dell'Ordine tramite il 112 senza iniziative dirette da parte dei volontari;
- possibilità di interrompere musica e somministrazione per rendere udibili le comunicazioni di emergenza.

12. PREVENZIONE INCENDI, COTTURA E BOMBOLE GPL

Ogni esercente o associazione è responsabile della corretta installazione e gestione delle attrezzature utilizzate nella propria area. L'organizzatore assicura il coordinamento generale e verifica che gli allestimenti non interferiscano con i percorsi e che siano disponibili i presidi e le documentazioni previste.

ELEMENTO	MISURE DI SICUREZZA
Estintori	Presidi revisionati, segnalati e facilmente accessibili, con capacità estinguenta non inferiore a 13A 89B C , almeno un estintore presso ogni punto di cottura e presso i principali quadri elettrici e punti musica.
Attrezzature di cottura	Stabili, mantenute, lontane dal pubblico e da materiali combustibili, utilizzate da personale incaricato.
Bombole GPL	In posizione verticale, ventilata, protetta da urti e calore, fuori dai percorsi di esodo e dalle aree di passaggio.
Tubi e regolatori	Idonei, integri, non scaduti, privi di giunzioni improvvisate e protetti da schiacciamenti.
Bombole di riserva	Limitate allo stretto necessario e custodite in area ventilata non accessibile al pubblico.
Intercettazione	Valvole facilmente raggiungibili e ben identificate; chiusura al termine dell'attività e in caso di anomalia.
Separazione	Adeguate distanza tra cottura e pubblico; divieto di uso, travi o materiali diversi dalle attrezzature.
Rifiuti e combustibili	Rimozione periodica di imballaggi, oli, carta e materiali combustibili dalle zone calde.

PROCEDURA IN CASO DI ODORE DI GAS

Non azionare interruttori e non utilizzare fiamme. Sospendere la cottura, chiudere la valvola soltanto se l'operazione è sicura, allontanare il pubblico, favorire la ventilazione naturale e chiamare il **112** se la perdita non è immediatamente eliminabile.

13. IMPIANTI ELETTRICI, AUDIO E ILLUMINAZIONE

Gli impianti temporanei devono essere realizzati a regola d'arte da impresa o tecnico abilitato e corredati dalla documentazione prevista. Quadri, prese e collegamenti devono essere protetti dagli agenti atmosferici e non accessibili al pubblico.

VERIFICA	PRESCRIZIONE
Quadri e prese	Dispositivi magnetotermici e differenziali, collegamento a terra e involucro idoneo all'uso esterno.
Cavi	Posa fuori dai piani di passaggio o protezione mediante passacavi carrabili/pedonali idonei, divieto di giunzioni volanti.
Punti musica	Impianto audio stabile, volume immediatamente riducibile e alimentazione separabile in emergenza.
Proiettori Pub	Cavi, diffusori e apparecchiature collocati stabilmente sotto il pergolato senza ridurre accessi e percorsi.
Illuminazione	Controllo dei punti bui, dei varchi e dei percorsi; disponibilità di torce a batteria.
Blackout	Sospensione della musica e delle attività non esercibili in sicurezza; divieto di collegamenti o generatori improvvisati.

14. ASSISTENZA SANITARIA, PRIMO SOCCORSO E ACCESSIBILITÀ

Il presidio sanitario non è necessario poiché la sede della Croce Bianca di Carcare è situata a 50 metri dall'evento, il percorso di accesso al presidio e ai diversi settori della manifestazione deve rimanere costantemente libero.

- presenza di cassette o pacchetti di medicazione presso il punto di coordinamento;
- individuazione di un addetto incaricato di attendere e accompagnare i soccorritori;
- comunicazione al 112 del Comune, della via o piazza, del varco consigliato e del numero di persone coinvolte;
- mantenimento di percorsi fruibili da persone con ridotta capacità motoria e assistenza da parte degli addetti;
- disponibilità e segnalazione dei servizi igienici accessibili presenti nell'area o nelle immediate vicinanze.

15. CONDIZIONI METEOROLOGICHE E SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ

Il responsabile organizzativo verifica le condizioni meteorologiche prima dell'apertura e durante l'evento, con particolare attenzione a temporali, vento forte, pioggia intensa, fulmini e possibili cadute di rami o elementi di facciata.

CONDIZIONE	AZIONE
Vento forte / raffiche	Sospensione delle attività esposte e messa in sicurezza di ombrelloni, gazebo, insegne e strutture leggere.
Temporali / fulmini	Interruzione delle attività all'aperto; allontanamento da alberi, strutture metalliche e apparecchiature elettriche.
Pioggia intensa	Controllo di scivolosità, ristagni, cavi e quadri; mantenimento dei percorsi liberi.
Allerta o ordinanza	Applicazione immediata delle disposizioni comunali e della Protezione Civile, compreso l'annullamento o l'interruzione dell'evento.
Caduta di elementi	Interdizione della zona e richiesta di intervento agli enti competenti.

16. PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

NUMERO UNICO DI EMERGENZA: 112

Durante la chiamata comunicare: Comune di Carcare, denominazione 'festa musicale con band a cosseria ', via o piazza esatta, varco di accesso consigliato, tipo di emergenza, numero di persone coinvolte, eventuale presenza di incendio o GPL e recapito di chi chiama.

FASE	AZIONE
Rilevazione	Valutare la situazione senza esporsi e avvisare immediatamente il responsabile o l'addetto più vicino.
Messa in sicurezza	Interrompere l'attività interessata, allontanare il pubblico e sezionare gas o energia soltanto se possibile in sicurezza.
Attivazione soccorsi	Chiamare il 112 e inviare un addetto al varco per accompagnare i soccorritori.
Comunicazione	Interrompere la musica e utilizzare telefoni o impianti audio per diffondere indicazioni chiare.
Evacuazione	Indirizzare il pubblico verso più varchi, evitando corse, ritorni e concentrazioni; assistere le persone fragili.
Ripristino	Impedire il rientro fino alla dichiarazione di cessato pericolo da parte

Giovanni GHIA
GEOMETRA

Iscritto al Collegio dei Geometri di Savona al n 1709

c.f. GHIGNN99E31C589K

	del responsabile o dei soccorritori.
--	--------------------------------------

SCENARIO	AZIONI IMMEDIATE
Principio di incendio	Allontanare il pubblico, utilizzare l'estintore solo se addestrati e in sicurezza, interrompere energia o gas, chiamare il 112 se non immediatamente controllato.
Malore o infortunio	Proteggere l'area, attivare gli addetti e il presidio sanitario, evitare assembramenti e guidare i soccorritori.
Fuga GPL	Evitare interruttori o fiamme, chiudere la valvola se sicuro, ventilare, interdire l'area e chiamare il 112.
Blackout	Sospendere musica e attività a rischio, presidiare i varchi con torce e vietare collegamenti improvvisati.
Affollamento anomalo	Ridurre o sospendere musica e servizio, liberare i passaggi e indirizzare il pubblico verso altre aree.
Ordine pubblico / oggetto sospetto	Non intervenire direttamente; isolare la zona, informare il responsabile e attivare le Forze dell'Ordine tramite il 112.
Sisma / caduta di elementi	Interrompere le attività, allontanarsi da facciate, alberi e strutture instabili, evacuare la zona e richiedere le verifiche degli enti competenti.
Persona smarrita o in difficoltà	Informare il responsabile, mantenere la persona assistita in luogo sicuro, evitare comunicazioni allarmistiche e attivare il 112 e le Forze dell'Ordine quando necessario.

L'evacuazione può essere parziale, limitata alla zona interessata, oppure generale. È disposta dal responsabile dell'emergenza; in presenza di un pericolo grave e immediato, ogni addetto deve favorire senza ritardo l'allontanamento delle persone.

Il rientro nelle aree interessate e la ripresa delle attività sono consentiti esclusivamente dopo il cessato pericolo, su disposizione del responsabile dell'emergenza e, quando intervenuti, dei servizi pubblici di soccorso

Messaggio tipo di evacuazione

"Attenzione. Per motivi di sicurezza si invita il pubblico ad abbandonare ordinatamente la zona, seguendo le indicazioni del personale e utilizzando il varco più vicino. Mantenere la calma, non correre e lasciare liberi i percorsi per i soccorsi."

17. VERIFICHE PRIMA DELL'APERTURA

Prima dell'apertura al pubblico il responsabile organizzativo, insieme agli addetti e ai referenti delle singole attività, effettua un sopralluogo generale e registra l'esito delle seguenti verifiche:

ESITO	VERIFICA
☐	Varchi liberi, illuminati e rapidamente apribili
☐	Barriere e protezioni veicolari correttamente posizionate e rimovibili per i soccorsi
☐	Percorso dell'ambulanza e dei mezzi di emergenza completamente libero
☐	Addetti presenti, riconoscibili e distribuiti nei punti assegnati
☐	Presidio Croce Bianca e ambulanza operativi
☐	Estintori presenti, revisionati, segnalati e accessibili
☐	Attrezzature di cottura, bombole GPL, tubazioni e valvole correttamente installate
☐	Impianti elettrici, quadri, cavi e passacavi conformi e protetti
☐	Punti musicali configurati senza palco, platea o area autonoma di spettacolo
☐	Illuminazione pubblica e torce di emergenza funzionanti
☐	Condizioni meteorologiche compatibili con lo svolgimento dell'evento
☐	Briefing effettuato con responsabili, volontari e referenti delle attività
☐	Strutture leggere stabili, documentazione disponibile e veicoli di allestimento rimossi

Per l'intera durata della manifestazione deve essere conservata presso il punto di coordinamento, o in luogo rapidamente accessibile, la documentazione necessaria alla verifica degli allestimenti e alla gestione dell'emergenza.

19. RESPONSABILITÀ OPERATIVE E DISPOSIZIONI FINALI

Ciascun esercente, associazione o operatore risponde della sicurezza delle attrezzature, degli impianti e degli allestimenti di propria competenza e deve attenersi alle disposizioni del responsabile organizzativo. L'organizzatore mantiene il coordinamento generale dell'evento, dà avvio, di percorso, dei presidi e delle procedure di emergenza.

Il presente piano deve essere disponibile presso il punto di coordinamento e portato a conoscenza degli addetti, dei referenti delle attività e dei soggetti coinvolti. Le modifiche sostanziali alla viabilità, ai punti musicali, alle strutture, agli impianti, alle modalità di cottura o all'affluenza devono essere valutate prima dell'apertura e non possono ridurre il livello di sicurezza previsto.

20. INQUADRAMENTO AREA



Giovanni GHIA
GEOMETRA

Iscritto al Collegio dei Geometri di Savona al n 1709

c.f. GHIGNN99E31C589K

Millesimo, 20/07/2026

GHIA GIOVANNI

Firmato digitalmente